

Viceministri e sottosegretari, ecco i nomi. Per l'Abruzzo c'è Vacca: a lui la delega per i beni culturali. E' laureato in lettere, nel 2008 ha fondato il M5S a Pescara

ROMA Sono 45 le nomine decise ieri sera dal Consiglio dei ministri: sei sono i viceministri e 39 i sottosegretari di Stato. Tra questi c'è il pescarese Gianluca Vacca, deputato della prima ora del M5s, laureato in lettere ed ex insegnante, considerato tra i fondatori del movimento a Pescara. Nella passata legislatura, Vacca era in commissione Cultura e Istruzione. Nel governo M5S-Lega, si occuperà di Beni Culturali. E' l'unico abruzzese nominato nell'esecutivo del premier Giuseppe Conte. «Oggi abbiamo portato persone competenti e di capacità: questo è il governo del cambiamento», così il ministro Riccardo Fraccaro al termine del Cdm. «Ora auspichiamo che anche le commissioni partano celermente. Il parlamento inizi a legiferare anche se l'importante non è la quantità delle leggi che produrrà ma la qualità». Premesso che Luigi Di Maio ha deciso di tenersi la delega alle Telecomunicazioni, ecco le 45 nomine. I sottosegretari alla presidenza sono: il magistrato Luciano Barra Caracciolo, Stefano Buffagni, nominato sottosegretario agli Affari Regionali, fedelissimo di Di Maio e dato in pole nei giorni scorsi per il Ministero del Tesoro e per il Mise; Giuseppina Castiello, Vito Crimi (al quale dovrebbe andare la delega all'editoria), Mattia Fantinati, Guido Guidesi, Vincenzo Santangelo, Vincenzo Spadafora, Simone Valente e Vincenzo Zoccano. Laura Castelli e Massimo Garavaglia sono stati nominati viceministri all'Economia. Sottosegretari al Mef saranno invece Massimo Bitonci e Alessio Villarosa. Il ministero dell'Interno, Matteo Salvini, non avrà un viceministro ma 4 sottosegretari: a ricoprire questa carica saranno Nicola Molteni e Stefano Candiani della Lega mentre per il M5S sono stati nominati Luigi Gaetti e Carlo Sibilia. I parlamentari M5S Davide Crippa, Dario Galli, Andrea Cioffi e l'economista vicino alla Lega Michele Geraci entrano nel governo al Ministero dello Sviluppo Economico. Le fonti non specificano se siano stati nominati viceministri o sottosegretari. Al ministero del Lavoro andranno invece il deputato M5S Claudio Cominardi e il deputato pontino della Lega Claudio Durigon. Il dirigente medico Armando Bartolazzi, candidato M5S per il ministero della Salute, e il deputato leghista Maurizio Fugatti sono stati nominati sottosegretari al ministero della Salute. Il deputato M5S Salvatore Micillo e la deputata ed ex assessore del Comune veneto di Sacile Vannia Gava sono stati nominati sottosegretari all'Ambiente. Tra i ministeri senza Portafoglio il deputato M5S Mattia Fantinati va alla Pubblica Amministrazione, il presidente del Forum italiano sulla disabilità, Vincenzo Zoccano va al ministero della Famiglia e della Disabilità mentre la deputata leghista Giuseppina Castiello approda al ministero del Sud. Il giurista Luciano Barra Caracciolo, vice segretario generale alla Presidenza del Consiglio durante il governo Berlusconi II, è stato nominato sottosegretario agli Affari Europei. La candidata M5S alla Farnesina Emanuela Del Re, il deputato M5S Manlio Di Stefano, il senatore e presidente del gruppo Maie, Riccardo Antonio Merlo e il deputato della Lega Guglielmo Picchi entrano nella squadra di viceministri e sottosegretari al Ministero degli Esteri. Il deputato M5S Vittorio Ferraresi e il deputato leghista Jacopo Morrono sono stati nominati come sottosegretari (o viceministri, l'eventuale upgrade verrà reso noto ufficialmente in un secondo momento) al ministero della Giustizia. L'economista e parlamentare della Lega Armando Siri, l'ex deputato M5S Michele Dell'Orco - non eletto alle elezioni del 4 marzo - e l'ex assessore regionale ligure Edoardo Rixi entrano nel governo finendo nel team di viceministri e sottosegretari del ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. Il deputato M5S Angelo Tofalo e il deputato della Lega Raffaele Volpi entrano nel governo come sottosegretari alla Difesa. L'economista M5S Lorenzo Fioramonti e il preside brindisino Salvatore Giuliano entrano nel governo come sottosegretari all'Istruzione. Giuliano era stato candidato dal Movimento come ministro all'Istruzione durante la campagna elettorale. La senatrice della Lega Lucia Borgonzoni affiancherà Vacca ai Beni Culturali. Alle Politiche agricole vanno infine l'esponente veneto del Carroccio Franco Manzato e Alessandra Pesce, designata come ministro dell'Agricoltura dal M5S nel corso della campagna elettorale.